



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato ai teatri storici: teatro greco di Siracusa, nel 110° anniversario del primo ciclo di spettacoli classici





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 16 aprile 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato ai teatri storici: teatro greco di Siracusa, nel 110° anniversario del primo ciclo di spettacoli classici, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 40 x 30 mm;

formato stampa: 40 x 26 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: quadricromia;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà;

colori: uno.

La vignetta, accomunata dalla stessa impostazione grafica che mostra, in alto a destra, una maschera, tipica sia dei drammi che delle commedie del teatro antico, raffigura un particolare o una veduta dall'alto del teatro a cui la serie è dedicata: il Teatro greco di Siracusa.

Completano il francobollo le legende "TEATRO GRECO DI SIRACUSA" e "110 ANNI 1° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Nota: la fotografia raffigurante il Teatro greco di Siracusa: © Mary Evans/Scala, Firenze.

Roma, 16 aprile 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti



Dopo millenni di oblio, il Teatro Greco di Siracusa, costruito nel V secolo avanti Cristo, ritorna alla vita centodieci anni fa. Il 16 aprile 1914, un comitato civico formato da lungimiranti mecenati riuniti intorno ai fratelli Gargallo riporta in scena al Teatro Greco l'Agamennone di Eschilo, primo atto della trilogia dell'Orestea, tradotto e diretto dal celebre grecista Ettore Romagnoli.

Da allora, il Comitato per le rappresentazioni classiche, trasformato nel 1925 in ente morale, prende il nome di Istituto Nazionale del Dramma Antico, INDA, e diventa un centro di studi e di ricerche, promotore del teatro classico, produttore di grandi spettacoli popolari, dando vita a un'eccellenza culturale unica al mondo destinata a superare vari cambi di regime, dalla monarchia liberale al fascismo, dalla repubblica democratica alla crisi della prima repubblica.

Grazie alla collaborazione con i grandi specialisti del teatro classico, sempre operando a servizio della collettività, l'INDA valorizza l'antico Teatro Greco di Siracusa, riproponendo in chiave contemporanea un antico rito civile e religioso, che attraverso l'esperienza diretta continua a soddisfare l'esigenza imperitura di autocoscienza e libertà nell'uomo moderno.

Marina Valensise

Consigliere Delegato INDA

Istituto Nazionale del Dramma Antico



€ 5,00

